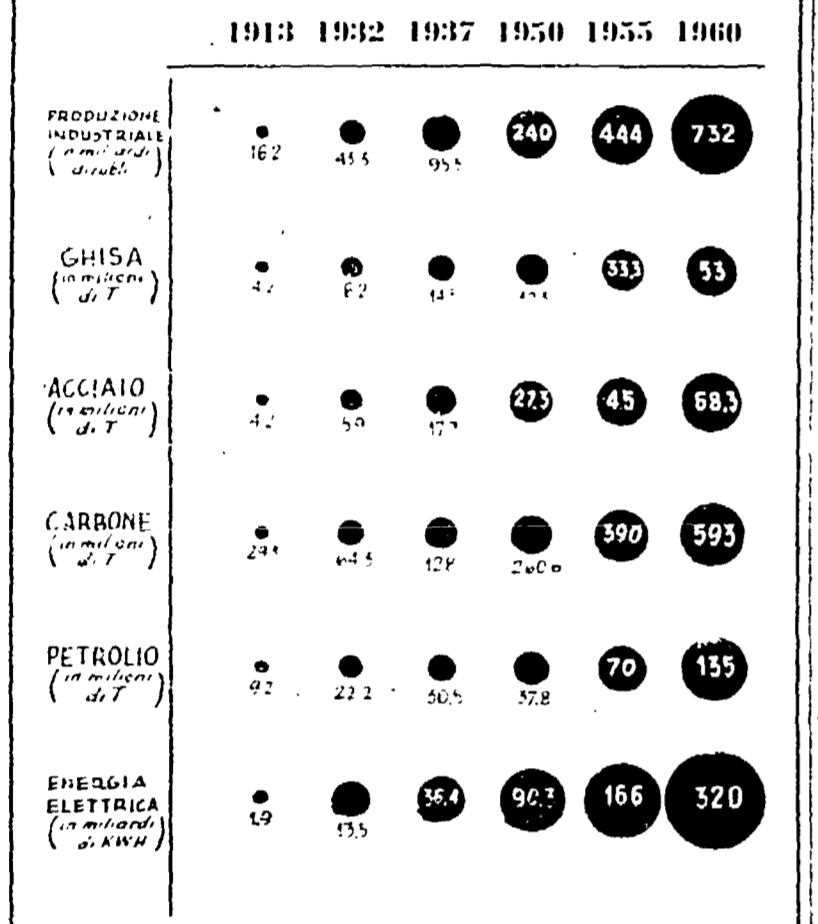


La sfida lanciata dall'U.R.S.S.

MOSCA, 19. — L'Unione Sovietica ha lanciato una sfida ai paesi occidentali. La sfida è di natura economica e politica. Si tratta di una sfida che si rivolge a tutti i paesi del mondo. L'U.R.S.S. ha dichiarato che è pronta a superare ogni difficoltà e a raggiungere i suoi obiettivi. La sfida è lanciata in un momento di grande tensione internazionale. L'U.R.S.S. ha chiesto ai paesi occidentali di rivedere le loro politiche e di cercare di risolvere i problemi del mondo. La sfida è una sfida di coraggio e di determinazione. L'U.R.S.S. ha dimostrato di essere in grado di superare ogni difficoltà e di raggiungere i suoi obiettivi. La sfida è una sfida che si rivolge a tutti i paesi del mondo. L'U.R.S.S. ha chiesto ai paesi occidentali di rivedere le loro politiche e di cercare di risolvere i problemi del mondo. La sfida è una sfida di coraggio e di determinazione. L'U.R.S.S. ha dimostrato di essere in grado di superare ogni difficoltà e di raggiungere i suoi obiettivi.



Il vertiginoso ritmo di sviluppo dell'industria sovietica. Il primo dato, quello relativo al 1913, si riferisce alla produzione industriale della Russia zarista alla vigilia della prima guerra mondiale.

La sfida lanciata dall'U.R.S.S. è una sfida di natura economica e politica. Si tratta di una sfida che si rivolge a tutti i paesi del mondo. L'U.R.S.S. ha dichiarato che è pronta a superare ogni difficoltà e a raggiungere i suoi obiettivi. La sfida è lanciata in un momento di grande tensione internazionale. L'U.R.S.S. ha chiesto ai paesi occidentali di rivedere le loro politiche e di cercare di risolvere i problemi del mondo. La sfida è una sfida di coraggio e di determinazione. L'U.R.S.S. ha dimostrato di essere in grado di superare ogni difficoltà e di raggiungere i suoi obiettivi.

NEL DIBATTITO SULLA RIFORMA DELLE LEGGI ELETTORALI

Battaglia delle sinistre alla Camera contro la truffa degli apparentamenti

Sotto la pressione delle sinistre Pan. Segni conferma gli impegni del governo per le amministrative - Ma gli oratori della maggioranza rifiutano di pronunciarsi sull'abolizione degli apparentamenti e sulla data Pajetta dichiara che i comunisti sono per la proporzionale nelle elezioni politiche e nelle amministrative

Nella seduta della Camera di ieri, il dibattito sulla riforma delle leggi elettorali si è svolto in un'atmosfera di grande tensione. Le sinistre hanno chiesto l'abolizione degli apparentamenti e la riforma delle leggi elettorali. La maggioranza ha rifiutato di pronunciarsi su questi punti. Pajetta ha dichiarato che i comunisti sono per la proporzionale nelle elezioni politiche e nelle amministrative.

La seduta della Camera di ieri è stata caratterizzata da un acceso dibattito sulla riforma delle leggi elettorali. Le sinistre hanno chiesto l'abolizione degli apparentamenti e la riforma delle leggi elettorali. La maggioranza ha rifiutato di pronunciarsi su questi punti. Pajetta ha dichiarato che i comunisti sono per la proporzionale nelle elezioni politiche e nelle amministrative.

Il dibattito sulla riforma delle leggi elettorali si è svolto in un'atmosfera di grande tensione. Le sinistre hanno chiesto l'abolizione degli apparentamenti e la riforma delle leggi elettorali. La maggioranza ha rifiutato di pronunciarsi su questi punti. Pajetta ha dichiarato che i comunisti sono per la proporzionale nelle elezioni politiche e nelle amministrative.

SOTTOLINEANDO LE PRECISE RESPONSABILITA' DEL GOVERNO

La CGIL giudica particolarmente negative le decisioni sulle carriere e gli stipendi

Passi avanti parziali per lo stato giuridico e successi per le aziende autonome. Appello agli statali perché rafforzino la loro unità per il proseguimento della lotta

La Segreteria della CGIL ha espresso il suo giudizio sulle decisioni governative relative alle carriere e agli stipendi. Le decisioni sono state giudicate particolarmente negative. La CGIL ha chiesto al governo di rafforzare la sua unità e di proseguire la lotta per lo stato giuridico.

Il giudizio della CGIL sulle decisioni governative è stato espresso in un comunicato. Le decisioni sono state giudicate particolarmente negative. La CGIL ha chiesto al governo di rafforzare la sua unità e di proseguire la lotta per lo stato giuridico.

Le decisioni governative sulle carriere e gli stipendi sono state giudicate particolarmente negative dalla CGIL. La CGIL ha chiesto al governo di rafforzare la sua unità e di proseguire la lotta per lo stato giuridico.

Una scarpa all'anno per gli italiani

Una scarpa all'anno per gli italiani. Il consumo di scarpe in Italia è in costante crescita. La produzione di scarpe in Italia è in grado di soddisfare la domanda. La scarpa è un oggetto di uso quotidiano. La produzione di scarpe in Italia è in grado di soddisfare la domanda.

Cortei di operai in sciopero percorrono le vie di Genova

Cortei di operai in sciopero percorrono le vie di Genova. I lavoratori hanno esposto i loro problemi e hanno chiesto miglioramenti. La CGIL ha organizzato i cortei. I lavoratori hanno esposto i loro problemi e hanno chiesto miglioramenti.

Stato giuridico

Stato giuridico. L'analisi delle leggi e delle decisioni governative. La CGIL ha chiesto al governo di rafforzare la sua unità e di proseguire la lotta per lo stato giuridico.

Il dito nell'occhio

Il dito nell'occhio. L'analisi delle leggi e delle decisioni governative. La CGIL ha chiesto al governo di rafforzare la sua unità e di proseguire la lotta per lo stato giuridico.

DOMENICA LUNATA' DOMENICHERI: Due pagine speciali al 35° anniversario del P.C.I. Vi figuriamo: Un articolo di Luigi Longo.

Una documentazione delle sconfitte del maoismo in Italia nel '55. Lettera agli intellettuali italiani a firma di 43 scrittori, professori universitari, pittori, registi, architetti comunisti. Uno scritto di Antonio Gramsci, del 1919, su «Il populismo».

Una rivoluzione del P.C.I. in Italia nel 1943. Tre cartine dell'avanzata in Italia del P.C.I. dal 1921 al 1955.